



Farmacista

UNI/POLI



Allergie stagionali, diversi tipi di dolori, gestione e controllo della corretta assunzione dei medicamenti prescritti: questi sono alcuni dei casi con cui i farmacisti e le farmaciste sono confrontati quotidianamente. Essendo i primi interlocutori in materia di salute, questi specialisti dei medicinali consigliano i pazienti e procedono al triage dei casi. Collaborano con medici e altri operatori sanitari e forniscono anche tutta una serie di servizi di assistenza. Il loro ruolo si sviluppa in concomitanza con l'evoluzione dei farmaci, delle problematiche e delle normative.





Il farmacista confeziona preparati magistrali, prodotti in base a ricette mediche individuali

Attitudini

Lavoro con la massima disciplina e precisione

Per esercitare questa professione sono necessari rigore scientifico e senso di responsabilità. Prima di dispensare qualsiasi medicinale, i farmacisti e le farmaciste verificano eventuali interazioni con altri prodotti, gli effetti collaterali e le relative controindicazioni.

Ho ottime capacità relazionali e comunicative

Il rapporto con i clienti, l'ascolto e la consulenza sono al centro di questa professione. Con lo sviluppo di nuovi servizi in farmacia, l'aspetto umano sta diventando sempre più importante. Per questi specialisti, la collaborazione con le assistenti e gli assistenti di farmacia, la corretta comunicazione con i pazienti e l'interdisciplinarità con i medici e altri operatori sanitari sono aspetti fondamentali.

Sono una persona ben organizzata

Dirigere un team, pianificare, fissare obiettivi, organizzare i compiti amministrativi e garantire una corretta gestione della qualità fanno parte delle responsabilità di questi professionisti, che sono in grado di assumersi un carico di lavoro pesante.

Mi interessano le scienze naturali

Questa professione richiede un particolare interesse per la chimica, la biologia, la medicina e l'anatomia, nonché per l'intero ramo delle scienze farmaceutiche, che include ad esempio la galenica (preparazione di prodotti farmaceutici), la tossicologia (studio delle sostanze tossiche) e il lavoro di laboratorio.

Seguo delle formazioni e mi adatto ai cambiamenti

Il settore è in continua evoluzione: nuovi farmaci sul mercato, progressi scientifici e tecnologici, ma anche nuovi compiti, quali vaccinazioni, screening, prevenzione, mantenimento terapeutico e analisi dei trattamenti. L'adeguamento della propria pratica e l'impegno nella formazione continua sono competenze fondamentali.

Formazione

La formazione di farmacista si effettua all'università o al politecnico.

Luogo

La formazione si può svolgere solo nella Svizzera francese o tedesca:

- Studi completi: Basilea, Berna, Ginevra, Zurigo (politecnico)
- Studi parziali (solamente 1° anno propedeutico): Losanna, Neuchâtel

Durata

5 anni (bachelor: 3 anni, master: 2 anni)

Condizioni d'ammissione

Maturità liceale o titolo equivalente

Contenuto degli studi

Bachelor

La formazione include le scienze di base (biologia, botanica, chimica, matematica, ecc.), le scienze mediche (anatomia, istologia, batteriologia, microbiologia, biochimica, ecc.) e farmaceutica (farmacia galenica, biofarmacia, farmacia ospedaliera). Durante la formazione è necessario svolgere uno stage di due settimane (una in officina e una in ospedale, o due in officina).

Master

Gli studi sono incentrati sulle scienze farmaceutiche. Comprendono un lavoro di ricerca e un anno di pratica professionale in farmacia o all'ospedale. Il master permette di accedere all'esame per il diploma federale di farmacista, titolo necessario per esercitare in officina o all'ospedale.

Titolo ottenuto

Master of Science in farmacia o in scienze farmaceutiche

Formazione continua

Come in tutte le professioni mediche, la formazione continua è necessaria a mantenere aggiornate le proprie competenze. La formazione post-diploma consente di specializzarsi in un ambito ben preciso.

Alcune possibilità:

Corsi: corsi di formazione paralleli all'esercizio della professione organizzati dalle associazioni professionali o dalle organizzazioni specializzate FPH officina, FPH ospedale o FG KMPHyo

Certificati di formazione complementare: anamnesi nelle cure primarie, vaccinazioni, esami del sangue e prelievi, visite ambulatoriali. Certificati di formazione continua nei campi della farmacia veterinaria, della medicina complementare e della fitoterapia o dell'assistenza farmaceutica alle case per anziani

Post-diploma: Certificate of Advanced Studies (CAS) offerti dalle scuole universitarie in vari ambiti, ad esempio Anti-Doping for Sport, in farmacia clinica, in Management of Biotech; Master of Advanced Studies (MAS) in farmacia ospedaliera, in tossicologia, in Drug Discovery and Clinical Development

Dottorato: in scienze farmaceutiche



Al banco, il farmacista spiega il dosaggio, la frequenza e la durata del trattamento e fornisce informazioni sulle le precauzioni per l'uso del farmaco.

La salute dei pazienti in primo piano

Shekyb Solh Dost svolge molteplici mansioni come farmacista aggiunto: dispensa farmaci, consiglia e cura i pazienti, ma mantiene anche i contatti con medici, ospedali, altri operatori sanitari e casse malati.

Dopo la laurea, Shekyb Solh Dost ha trovato subito lavoro come assistente in una piccola farmacia locale. «La mattina, al nostro arrivo, controlliamo le prescrizioni elaborate il giorno precedente, le convalidiamo e poi le trasmettiamo alle compagnie d'assicurazione malattia. In una piccola farmacia come la nostra sono poche le ricette che trattiamo ogni giorno, ma in una farmacia di grandi dimensioni, se ne possono elaborare anche 500. Inoltre controlliamo che gli ordini siano arrivati: in caso contrario cerchiamo delle alternative ai farmaci non disponibili. Dobbiamo anche occuparci dei medicinali prenotati dai pazienti, della

✓ Ogni prescrizione è soggetta a doppio controllo: Shekyb analizza e controlla ogni elemento insieme al suo collega prima di dispensare il farmaco.

gestione dello stock, anticipando le esigenze stagionali, e del coordinamento delle mansioni degli impiegati.»

Consigliare i pazienti

Nonostante i numerosi compiti di supervisione e gestione, il fulcro dell'attività rimane il servizio al bancone. «Prima di dispensare i farmaci prescritti dai medici, verifichiamo che la terapia sia appropriata: il dosaggio corrisponde al peso del paziente? Sussistono eventuali interazioni con altre terapie in corso? Ci sono controindicazioni? In farmacia si presentano anche persone che hanno subito infortuni, che soffrono di allergie oppure che sono affette da raffreddore o altri problemi di salute». A seconda dei casi, Shekyb fornisce la propria consulenza e dispensa determinati farmaci, oppure consiglia ai pazienti di rivolgersi al medico di famiglia o ad uno specialista.

Verso altre prestazioni

«La nostra farmacia è specializzata in fitoterapia e prodotti naturali. Confezioniamo numerosi preparati magistrali (prodotti preparati in base a prescrizioni mediche individuali): creme, miscele di olii essenziali, tinture madri (macerazione di piante nell'alcol), ecc. Ogni farmacia si specializza nel proprio settore di competenza.»

Shekyb Solh Dost

30 anni, farmacista aggiunto presso una farmacia di quartiere indipendente



«Proponiamo anche diversi servizi su appuntamento, tra cui vaccinazioni, analisi, controlli della glicemia e della pressione sanguigna. In questo senso, la professione si sta sviluppando. Alcune farmacie, ad esempio, hanno la possibilità di effettuare un triage avanzato dei casi durante i colloqui con i pazienti o grazie alla telemedicina.»

Formazione continua

Dopo aver conseguito il master, Shekyb ha superato l'esame federale per poter lavorare in farmacia. Questo titolo di studio certifica che la persona possiede le conoscenze richieste a livello svizzero, in particolare in materia di farmaci. Nel corso della carriera, la formazione continua è un aspetto inderogabile. «Sto iniziando un corso di perfezionamento in farmacia d'officina che durerà tra i due e i quattro anni. Con questo diploma, potrò assumere la funzione di responsabile di farmacia.»



Le équipe mediche e infermieristiche come clienti

Anne-Laure Blanc Kaveh lavora come farmacista clinica in un ospedale. L'obiettivo di questa disciplina è quello di migliorare l'efficacia, la sicurezza e l'economicità dei farmaci somministrati e di ottimizzare la presa in carico dei pazienti.

Anne-Laure Blanc Kaveh è responsabile del settore assistenza farmaceutica e farmacia clinica in una farmacia ospedaliera in cui lavorano 80 persone. «La differenza principale rispetto a una farmacia d'officina è che noi non offriamo consulenze ai pazienti, o lo facciamo soltanto in modo limitato. Le nostre principali persone di contatto sono le équipe mediche e infermieristiche e la direzione dell'ospedale. Forniamo assistenza per gli aspetti pratici delle prescrizioni e della somministrazione dei farmaci. Le domande che ci vengono poste non sono quindi le stesse a cui deve rispondere il personale di una farmacia d'officina.»

Adattare i trattamenti e informare

Il team di Anne-Laure propone ai medici dei farmaci più efficaci e sicuri, ad esempio nel caso di terapie multifarmacologiche. «Abbiamo molti pazienti anziani e se ad esempio i loro reni non funzionano bene possiamo adattare la terapia». Tra le sue priorità figurano anche la trasmissione di informazioni e conoscenze corrette. «Durante dei seminari organizziamo corsi di formazione di breve durata e

✓ La farmacista assicura una corretta circolazione di informazioni e conoscenze in tutto l'ospedale.

partecipiamo regolarmente a visite medico-infermieristiche nelle varie unità di cura, durante le quali discutiamo dei farmaci dei pazienti con un approccio interprofessionale, al fine di garantire la sicurezza e l'efficacia dei trattamenti. Offriamo anche un servizio di hotline farmaceutica, che è a disposizione di tutto il personale ospedaliero.»

Visite cliniche e gestione

Le mansioni di Anne-Laure si dividono tra visite cliniche nelle varie unità di cura, assistenza alle diverse équipe ospedaliere, nonché pianificazione e gestione del suo team, composto da dieci persone. Senza dimenticare il coordinamento con gli altri settori della farmacia ospedaliera: la logistica farmaceutica e la produzione lavorano a stretto contatto con la farmacia clinica (vedi riquadro). Il team di Anne-Laure monitora anche la disponibilità dei farmaci. «All'interno dell'ospedale c'è una commissione che decide l'elenco dei farmaci che possono essere utilizzati. Quando un nuovo prodotto appare sul mercato, il nostro ruolo è quello di cercare informazioni più neutrali possibili e di trasmetterle a questa



Anne-Laure Blanc Kaveh

38 anni, farmacista aggiunta, responsabile del settore di assistenza farmaceutica e di farmacia clinica presso la farmacia di un ospedale

commissione. Se invece un prodotto scarseggia, dobbiamo trovare rapidamente delle alternative. Il nostro ruolo è di tenere conto delle esigenze e delle caratteristiche specifiche dell'ospedale, ma anche degli aspetti economici. Ogni anno, all'attenzione della commissione vengono sottoposti dai 70 ai 90 farmaci.»



✓ Il team di Anne-Laure si riunisce regolarmente per confrontarsi su casi clinici e trovare soluzioni.





Industria farmaceutica

Fare da tramite con i medici

Caroline Redon
26 anni,
farmacista
nel settore
dell'industria e
specializzata in
oncologia

Come ha fatto a trovare un posto di lavoro nel settore dell'industria?

Al termine degli studi, ho lavorato per un anno in una farmacia e nel frattempo ho continuato a cercare delle opportunità professionali nel settore dell'industria. Ho contattato diverse persone tramite i social media e ho trovato lavoro come key account manager in un'azienda farmaceutica. Il mio compito consisteva nella promozione di prodotti oncologici presso medici, infermieri e farmacisti di ospedale e di assicurarne il corretto utilizzo. Questa esperienza mi ha permesso in seguito di ricoprire la mia attuale funzione in seno alla stessa azienda.

Ora lavora come «Medical Science Liaison». In cosa consiste questa funzione?

Sono l'esperta scientifica che rappresenta l'azienda farmaceutica nel mondo della medicina. Comunico in modo non promozionale con oncologi ed ematologi, fornendo loro informazioni di natura scientifica e delle risposte mediche relative alla mia specialità. Raccolgo le loro opinioni sui trattamenti, cosa che mi permette di capire come vengono utilizzati i nostri prodotti, se sono prescritti al di fuori dell'indicazione d'uso e se sono ben tollerati dai pazienti. Sono anche responsabile della pianificazione della strategia medica della mia azienda e dello sviluppo di progetti di natura medica e clinica in collaborazione con gli operatori sanitari della mia regione.

Quali sono le sfide con cui è confrontata durante la sua attività lavorativa?

Bisogna sempre essere aggiornati sui recenti sviluppi scientifici. Devo regolarmente seguire delle formazioni continue per conoscere le patologie nel dettaglio, così come le nuove possibilità di trattamento disponibili e gli studi clinici in corso. Gli scambi scientifici mi appassionano e sono felice di poter contribuire allo sviluppo di migliori opzioni terapeutiche per i pazienti.



Ricerca

Ottimizzare l'uso dei farmaci nelle persone anziane

Stéphanie Mena

35 anni,
farmacista
dottoranda
presso un centro
universitario

Quale percorso professionale ha seguito?

Dopo qualche anno in una farmacia d'officina, ho partecipato a una missione umanitaria in Madagascar con l'Associazione Farmacisti Senza Frontiere. Quest'esperienza mi ha permesso d'incontrare il professore responsabile del team di cui faccio parte attualmente. Sono ricercatrice e parallelamente sto preparando la mia tesi di dottorato.

A cosa sta lavorando attualmente?

La mia priorità è di riuscire a migliorare la terapia farmacologica destinata alle persone ricoverate nelle case per anziani. Insieme ai miei colleghi sto sviluppando dei progetti per ottimizzare l'uso dei farmaci. Vogliamo in particolare individuare eventuali interazioni fra diversi medicinali o i loro potenziali effetti collaterali (analisi di trattamento). Il nostro obiettivo è anche quello di ridurre o eliminare definitivamente le terapie farmacologiche che potrebbero risultare nocive per il paziente (de-prescrizione).

In che modo svolge le sue ricerche?

In funzione dell'intervento – de-prescrizione o analisi di trattamento – sviluppo le varie tappe e i vari obiettivi del progetto e coinvolgo le case per anziani che sono disposte a partecipare. Successivamente, analizzo l'impatto dell'intervento sui residenti, in particolar modo sulla loro sicurezza, sulla loro qualità di vita e sull'uso dei farmaci che devono assumere. Intervisto le persone che esercitano una professione medica (personale medico e infermieristico, farmacisti e farmaciste) all'interno delle case per anziani per valutare il modo in cui il progetto viene messo in pratica. Comunico con i miei colleghi e con dei ricercatori internazionali per paragonare i risultati delle nostre ricerche e riuscire così a ottenere una visione d'insieme della ricerca nel mio ambito tematico. Sono anche in grado di proporre delle good practice a livello sia locale, sia internazionale.



▲ Informare e consigliare la clientela

I farmacisti e le farmaciste forniscono una consulenza alla clientela e verificano l'idoneità del medicinale, nonché le eventuali interazioni con altre terapie in corso.



➢ Collaborazione e coordinazione

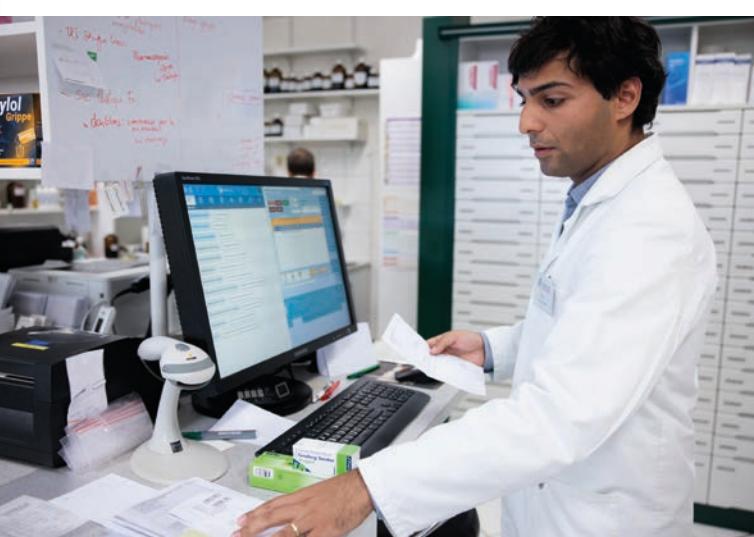
Verificare le informazioni con i medici e trovare rapidamente un'alternativa terapeutica: la collaborazione con i partner del sistema sanitario è di fondamentale importanza.



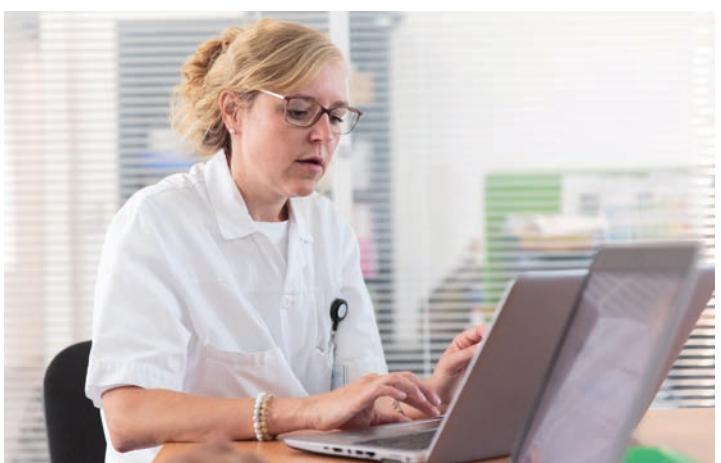
◀ **Preparazione di prodotti in laboratorio** Creme, pomate, capsule o lozioni sono preparati magistrali che i farmacisti e le farmaciste fabbricano in laboratorio.



◀ **Gestione degli acquisti e dello stock** Questi specialisti assicurano un adeguato approvvigionamento dei farmaci. Gestiscono gli stock, anticipando i problemi, controllano le scadenze e si occupano della conservazione dei farmaci.



◀ **Mansioni amministrative e di gestione** I farmacisti e le farmaciste assicurano il buon funzionamento della farmacia. Verificano le prescrizioni mediche e si occupano della gestione del personale e dei turni.



◀ **Prevenzione e promozione della salute** Screening, vaccinazioni e controlli della pressione: le farmacie offrono al pubblico un'ampia gamma di servizi.



➢ **Formazione e supervisione** Questi professionisti partecipano alla formazione di assistenti di farmacia e studenti, nonché del personale medico e infermieristico.



Mercato del lavoro

Ogni anno, circa 200 farmacisti e farmaciste terminano gli studi in Svizzera. La professione conta una maggioranza di donne, molte delle quali esercitano la propria attività a tempo parziale. Generalmente chi si laurea in questa disciplina trova facilmente lavoro dopo aver conseguito il diploma.

Sbocchi professionali variati

Le farmacie pubbliche (officine) e le farmacie ospedaliere rappresentano gli sbocchi professionali principali, ma le persone che lo desiderano trovano anche degli impieghi nel settore della ricerca e dell'industria chimica o farmaceutica (in Svizzera e all'estero). Esistono anche delle opportunità di lavoro in seno all'amministrazione (Swissmedic, assicurazione malattia, sanità pubblica cantonale, ecc.), a organizzazioni non governative, a laboratori d'analisi come pure nell'insegnamento. Per alcune funzioni, in particolar modo nella ricerca, è necessario possedere un dottorato.

Una professione in evoluzione

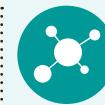
I farmacisti e le farmaciste lavorano in team composti da altri farmacisti e farmaciste, assistenti di farmacia, medici e mediche o ricercatori e ricercatrici. Attualmente, la consulenza e le cure sono mansioni in pieno sviluppo. La maggior parte dei farmacisti e delle farmaciste oggi è formata per somministrare vaccini,

eseguire alcuni tipi di analisi mediche e prescrivere alcuni medicinali previa consultazione con il paziente. Questi professionisti sono inoltre chiamati sempre più spesso a monitorare persone affette da malattie croniche. Eseguono anche delle mansioni amministrative come fatturazione, contabilità, contatti con le casse malati e le risorse umane.

In officina

Circa il 60% delle farmacie d'officina sono indipendenti. Fra queste, il 25% appartiene a raggruppamenti con un posizionamento comune sul mercato, soprattutto in termini di promozione dei prodotti. I gruppi di acquisto di medicinali rappresentano il 30% delle farmacie indipendenti. Le altre farmacie d'officina lavorano in modo autonomo, senza accordi particolari. I farmacisti e le farmaciste lavorano durante gli orari di apertura della loro farmacia, in generale dal lunedì al sabato, ma anche la sera o la domenica nel caso di una farmacia di picchetto o situata ad esempio in una stazione o un aeroporto. Chi gestisce la propria attività deve possedere spiccate doti commerciali.

▼ Il robot da farmacia consente di selezionare, immagazzinare e distribuire i farmaci in modo automatizzato.



Le farmacie ospedaliere: attività di vario genere

Le farmacie degli ospedali impiegano farmacisti e farmaciste non solo per la farmacia clinica, ma anche in altri settori. Il settore della **logistica farmaceutica** si occupa del flusso di farmaci: acquisto, stoccaggio, distribuzione e gestione dei medicinali nelle unità di cura e nelle case per anziani partner. Nella fase di acquisto dei medicinali, questi professionisti cercano di ottimizzare la sicurezza a livello di approvvigionamento e di costi. Una buona gestione degli stock aiuta a evitare carenze e la scadenza dei prodotti. I processi automatizzati garantiscono la tracciabilità e la sicurezza nella distribuzione dei farmaci.

Nel settore della **fabbricazione** vengono prodotti diversi tipi di medicinali, in particolar modo dei preparati magistrali e piccoli lotti. I farmacisti e le farmaciste supervisionano la fabbricazione giornaliera di farmaci chemioterapici, in modalità «just in time», in ambienti sterili e con la massima sicurezza. Monitorano inoltre la preparazione delle dosi settimanali destinate ai residenti delle case per anziani. La produzione eseguita con apparecchiature automatizzate consente di soddisfare le esigenze in termini di sicurezza, economicità e igiene.



Maggiori informazioni

www.orientamento.ch, per tutte le domande riguardanti i posti di tirocinio, le professioni e le formazioni

www.pharmasuisse.org, Società svizzera dei farmacisti

www.gsia.ch, Società svizzera dei farmacisti e delle farmaciste d'industria

www.gsasa.ch, Associazione svizzera dei farmacisti dell'amministrazione e degli ospedali

www.orientamento.ch/salario, informazioni sui salari

Impressum

1^a edizione 2024.

© 2024 CSFO, Berna. Tutti i diritti riservati.

ISBN 978-3-03753-175-4

Editore:

Centro svizzero di servizio Formazione professionale | orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO CSFO Edizioni, www.csfo.ch, edizioni@csfo.ch

Il CSFO è un'istituzione specializzata dei Cantoni (CDPE) ed è sostenuto dalla Confederazione (SEFRI).

Ricerca e redazione: Coralie Gentile, Florence Müller, Alessia Schmocker
CSFO Traduzione: Lorenza Leonardi, Testi&Stili, Evilard **Rilettura:** Agnès Baermann, Nicole Demierre Rossier, Luca Milesi, pharmaSuisse;

Alessandra Traisach, UOOSP **Foto:** Francesca Palazzi, Romont **Concetto grafico:** Eclipse Studios, Sciaffusa **Realizzazione:** Roland Müller, CSFO

Impaginazione e stampa: Haller + Jenzer, Burgdorf

Diffusione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1, 3052 Zollikofen
 Tel. 0848 999 002, distribuzione@csfo.ch, www.shop.csfo.ch

N° articolo: FE3-3162 (esemplare singolo), FB3-3162 (plico da 50 esemplari).
 Il pieghevole è disponibile anche in francese.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte.
 Prodotto con il sostegno della SEFRI.